

# SVBAQVA

Il mondo in blu

70

Mensile - Anno VII - agosto 2011

## FOTOSUB COLONY

Il concorso internazionale a Cuba

  
EDIZIONI  
NARVALO

[PROFESSIONALE]



# La formazione degli OTS in Sicilia e gli standard internazionali



**Al via lo svolgimento di alcuni corsi  
che possono essere realizzati solo nel territorio  
di competenza della regione**

*di Manos Kouvakis*



**P**rosegue l'attività didattica del Cedifop di formazione professionale del Commercial Diver in Italia. Si è appena concluso un altro corso per la certificazione degli OTS secondo programmi validati dall'IDSA e HSE, così come prevede il PROF 2011 per le attività formative per OTS svolti in Sicilia. È anche cominciato un altro corso IMCA per Diver Medic, secondo standard e programmi validati da IMCA, e subito dopo sono in cantiere due progetti: il primo per il completamento degli standard IDSA per Scuba and Surface Supplied, cioè per chi è già OTS e rispettando gli standard dei percorsi formativi Cedifop vuole completare il percorso previsto dall'IDSA per 0-30 metri. Subito dopo il primo corso per Top Up, già autorizzato dalla Regione Sicilia - Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale. In particolare la regione ha autorizzato lo svolgimento di alcuni corsi che possono essere realizzati solo nel territorio di competenza della Sicilia, dove per il rilascio degli attestati di qualifica professionale, le attività formative sono subordinate ai controlli ispettivi dell'Ispettorato del Lavoro, dell'Ufficio Provinciale del Lavoro (U.P.L.) e si concludono con un esame finale davanti ad una commissione esaminatrice istituita con decreto emanato dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Gli attestati rilasciati vengono validati dal C.P.I. dell'Assessorato Regionale del-



l'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Sicilia. I suddetti corsi sono:

“Operatore Tecnico Subacqueo Specializzato” per il riconoscimento di “Scuba & Surface supplied”;

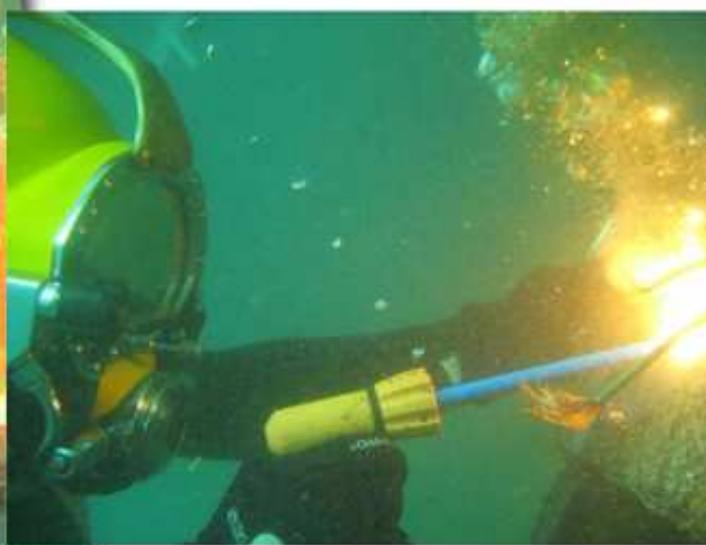
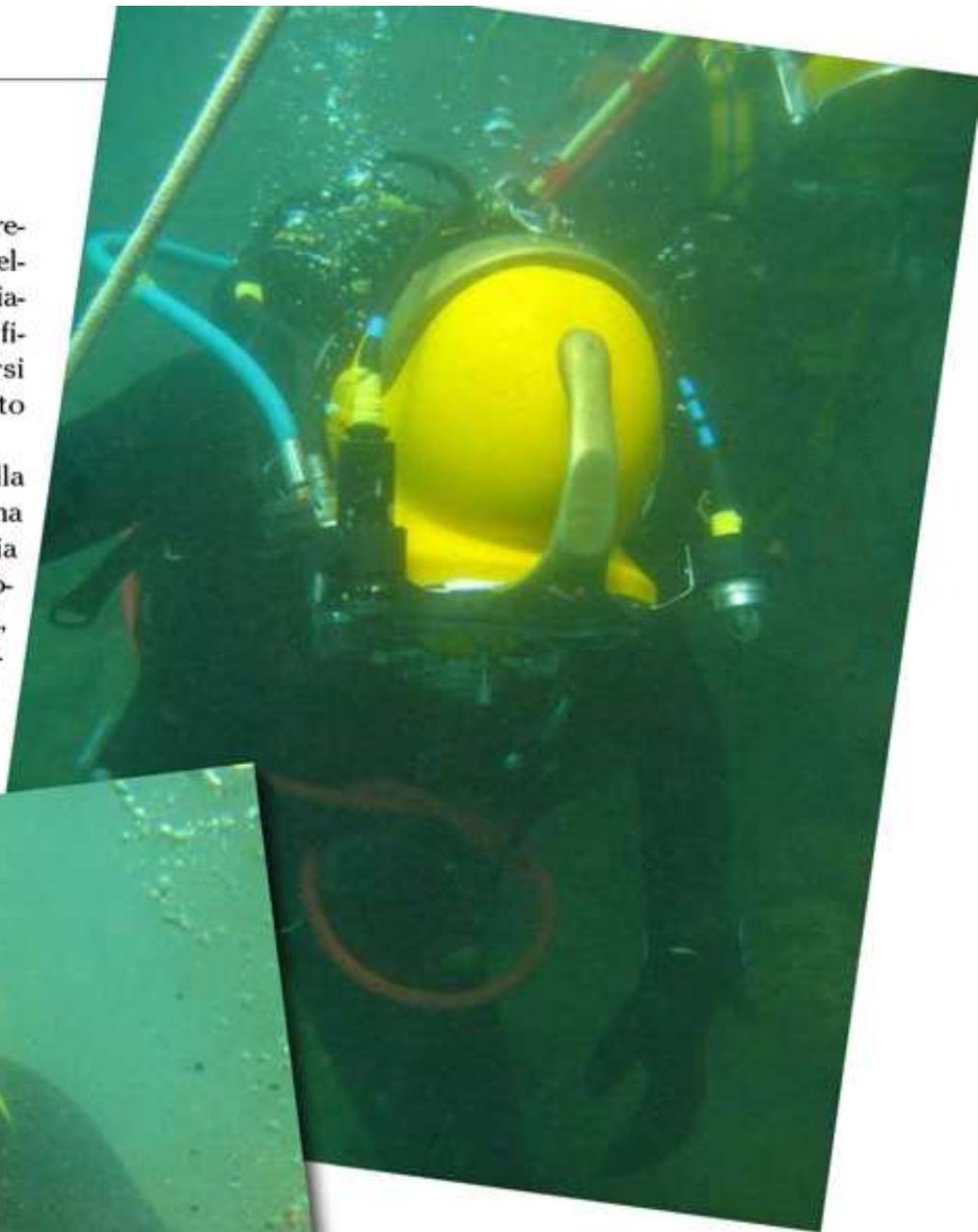
“Operatore Tecnico subacqueo – Top Up – IDSA level 3” per il riconoscimento “Surface supplied (Top Up)”.

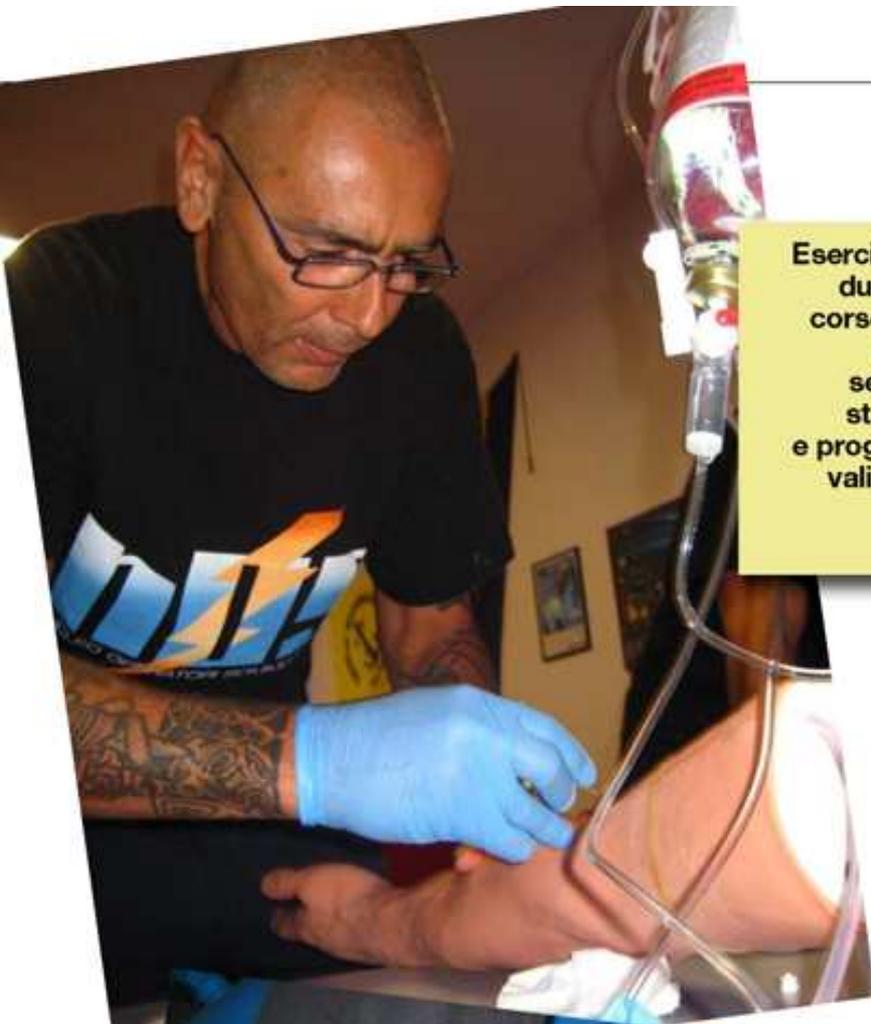
Per la prima volta in Italia, quindi, sotto un rigoroso controllo obbligatorio nella formazione professionale isolana delle autorità competenti, si svolgerà il primo corso per la certificazione



internazionale del Top Up, per restituire finalmente dignità a livello internazionale alla figura italiana del Commercial Diver, che fino ad oggi ha dovuto rivolgersi all'estero per il conseguimento di tale certificazione.

Una vittoria sicuramente della qualità formativa del Cedifop, ma anche dell'intera Regione Sicilia che ha accettato, facendoli propri, gli standard formativi IDSA, che rappresentano una didattica meticolosa e analitica nel mondo della subacquea indu-





**Esercitazioni durante il corso Diver Medic, secondo standard e programmi validati da IMCA**

striaie, come lo sono PADI o CMAS o le tante altre didattiche esistenti nel mondo della subacquea sportiva ricreativa. Questo passaggio arriva anche in un momento molto particolare e delicato per la formazione in Italia, dove la mancanza di un quadro ben definito a livello nazionale con una precisa legislazione in questo settore, ha portato al proliferare di falsi proclami e certificazioni che danneggiano l'immagine di questa categoria.

Ad una mancanza di una formazione adeguata e inappropriata si possono sicuramente imputare anche diversi incidenti mortali che hanno funestato questo settore, e sicuramente di questo è





Per la prima volta in Italia si svolgerà il primo corso per la certificazione internazionale del Top Up



tolineato nel suo discorso sull'assenza di una legge pertinente, riferendosi all'ultimo incidente mortale nel settore: «Mi assumo ogni responsabilità nell'affermare con certezza e risolutezza che la promulgazione e conseguente applicazione di tali disposizioni avrebbe potuto salvare la vita a questo giovane».

convinto anche l'Onorevole Di Biagio che, in un suo intervento alla Camera dei Deputati, ha sot-

Ecco perché la Regione Sicilia sta adottando una serie di precise iniziative, tra cui l'adozione di

questi standard per la formazione, ponendosi come esempio per il resto d'Italia un laboratorio sperimentale di qualità e professionalità e di rispetto delle normative internazionali nel settore non solo per il resto d'Italia, ma anche a livello internazionale per quei Paesi dove si stanno affrontando gli stessi problemi causati da mancanza legislativa che regola attività e formazione di questo settore.

